DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 48/2001.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 ottobre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'ex Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma (EUR) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304 nonché il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 15 marzo 2000 di trasformazione dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma in società per azioni con la denominazione di « EUR S.p.A. »;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo al periodo 1° gennaio-14 marzo 2000, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato dell'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2000, le relazioni della società di revisione, del Collegio sindacale e la relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Mario G. C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze

delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente trasformato per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo, del bilancio d'esercizio e consolidato – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'ex Ente EUR al 14 marzo 2000 e con il bilancio d'esercizio e consolidato dall'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Mario G. C. Sancetta

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 10 ottobre 2001.

IL DIRETTORE AMM.VO CONTABILE

(AVV. Vincenzina Azara)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'E.U.R. SPA (GIÀ ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA) PER L'ESERCIZIO 2000

S O M M A R I O

1. — Premessa ..... *Pag.* 13

2. – Ordinamento e fini ..... » 14

3. – Organi ..... » 17

4. – Attività istituzionali ..... » 19

5. – Il contenzioso tributario ..... » 22

6. – Risorse umane ..... » 23

7. – Gestione: ..... » 29

a) periodo dal 1° gennaio 2000 al 14 marzo 2000 (ex Ente Eur) ..... » 30

b) comparazione della situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre 1999 e del 15 marzo 2000 ..... » 34

c) periodo dal 15 marzo 2000 al 31 dicembre 2000 (Eur S.p.A.) ..... » 37

8. – EURNETCITY S.p.A. ..... » 51

9. – Il bilancio consolidato di gruppo ..... » 53

10. – Conclusioni ..... » 59

1 – Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'E.U.R. S.p.A. (già Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma) per l'esercizio 2000, dando altresì notizia degli eventi salienti intervenuti sino alla data corrente [1].

Per le questioni per le quali non si sono verificati mutamenti si fa rinvio alle relazioni precedenti.

La società è sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 11 marzo 1961.

[1] La Corte ha già riferito al Parlamento in merito alla gestione finanziaria dell'Ente in parola fino all'anno 1999. Per le relazioni sui precedenti esercizi vedasi, da ultimo, la determinazione n. 70/00 in data 11 ottobre 2000 – esercizio 1999 – Atti parlamentari, XIII Leg., Doc. 294.

2 – Ordinamento e fini

A seguito del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 304 (in attuazione degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997 n. 59) con il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 13 marzo 2000, l'Ente Autonomo "Esposizione Universale di Roma" è stato trasformato, con effetto dal 15 marzo 2000, in società per azioni con la denominazione di EUR S.p.A..

Il processo di trasformazione dell'Ente in S.p.A. è stato contraddistinto dalle seguenti fasi:

- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 304 ha previsto la trasformazione dell'Ente EUR in società per azioni fissando modalità e termini della suddetta trasformazione e precisando inoltre che all'atto della costituzione della S.p.A. il capitale sociale fosse attribuito al Ministero del Tesoro (90%) e al Comune di Roma (10%);
- ai sensi del menzionato D.Lgs. 304/99 il Ministro del tesoro ha emanato il D.M. 27 ottobre 1999, di nomina dei componenti la Commissione per la ricognizione del patrimonio dell'Ente EUR con i seguenti compiti ed attribuzioni:

1. ricognizione del patrimonio dell'Ente EUR, nonché classificazione dei relativi cespiti, secondo le rispettive destinazioni ed in particolare con l'individuazione delle opere di urbanizzazione primaria, delle scuole, degli edifici condotti in locazione da amministrazioni statali, degli edifici a reddito, delle aree edificabili;
2. individuazione dei beni da trasferire al Comune di Roma;
3. redazione della relazione di stima del patrimonio dell'Ente EUR e approvazione della stessa con decreto del Ministro del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine di stabilire il capitale della società EUR S.p.a.;
4. determinazione del valore nominale di ciascuna azione.

- la Commissione in data 19 febbraio 2000 ha concluso i lavori e

quantificato in L. 1.249.374 milioni l'entità del patrimonio dell'Ente EUR al 31.12.1999;

- con D.M. 13 marzo 2000 il Ministro del tesoro ha approvato la relazione di stima del patrimonio dell'Ente EUR e convocato la prima assemblea degli azionisti. Tale D.M. è stato pubblicato in G.U. del 15 marzo 2000;
- ai sensi del citato D.Lgs. 304/99, art. 1 c. 4, tale data di pubblicazione in G.U., rappresenta la data di costituzione dell'EUR S.p.A. a seguito di trasformazione da Ente EUR.

La menzionata pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. 304/99 ha, tra l'altro, tenuto luogo di tutti gli adempimenti in materia di costituzione di società.

In data 15 maggio 2000 (verbale del notaio Castellini di Roma rep. 59544 rogito 11516) si è pertanto riunita la prima assemblea straordinaria dei soci di EUR S.p.A. che ha provveduto:

- ad approvare il testo dello Statuto Sociale;
- a nominare il Presidente e gli altri sei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- a nominare il Presidente e gli altri componenti del Collegio Sindacale (due effettivi e due supplenti).

In data 1 giugno 2000, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito alcune deleghe di poteri, circoscritte per valore e per materia, al Presidente ed all'Amministratore Delegato della società.

In data 13 giugno 2000, lo stesso Consiglio, ha approvato i criteri di massima della struttura organizzativa di EUR S.p.A., fornendo alla stessa un assetto coerente con la nuova missione.

I fini della società sono previsti nell'art. 4 dello statuto: "la Società ha come oggetto sociale principale la gestione e la valorizzazione del complesso dei beni di cui è titolare; nell'ambito di tali attività è compresa l'utilizzazione dei beni immobili per la promozione ovvero per l'organizzazione di iniziative nel campo congressuale espositivo, artistico, sportivo e ricreativo, ivi inclusi i servizi connessi a dette attività. La Società può, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 304 del 17 agosto 1999,

stipulare convenzioni con il Comune di Roma per la gestione coordinata e integrata di servizi relativi alle aree ed al quartiere dell'Eur.

La società può inoltre compiere, purchè in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari e immobiliari e finanziarie utili ed opportune, nonché può assumere, sempre in via strumentale e non a scopo di collocamento, partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire".

Gli obiettivi della società possono così riassumersi:

1. valorizzazione del patrimonio immobiliare (consolidamento ed incremento);
2. incremento della redditività delle superfici in locazione;
3. sviluppo dei servizi connessi;
4. iniziative nel campo congressuale espositivo, artistico, sportivo e ricreativo.